



CITTÀ DI ARZANO

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

ORDINANZA SINDACALE

REGISTRO GENERALE N. 140 DEL 01/10/2026

Istruttore: Ing. Alfieri Umberto Maria

Registro di AREA N. 56 del 01/10/2026

OGGETTO: Provvedimenti urgenti in materia di qualità dell'aria e di contenimento dell'inquinamento atmosferico da PM10, ai sensi della L.R. 36/2020 e del Decreto R.C. 35/2022. Attivazione misure per la Situazione B dal 1° ottobre 2026 al 31 dicembre 2026
--

IL SINDACO

IL SINDACO

Premesso che:

- il D. Lgs. n. 155 del 13/08/2010 di recepimento della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa disciplina il monitoraggio della qualità dell'aria in siti fissi, istituendo un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente, affidando le relative competenze allo Stato, alle Regioni, alle Province Autonome e agli Enti Locali;
- con la legge regionale 3 agosto 2020, n. 36 *"Disposizioni urgenti in materia di qualità dell'aria"*, la Regione Campania ha disposto misure di rafforzamento per il rispetto degli obblighi europei (Direttiva Europea 2008/50/CE) relativi ai valori limite previsti dal D. Lgs. n. 155 del 13/08/2010 e ss.mm.ii., prevedendo, in particolare, all'articolo 2, l'adozione di precise iniziative da parte dei Comuni interessati, nel caso di superamenti del valore limite giornaliero per il materiale particolato PM10;

- la Regione Campania, in attuazione all'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2020, n. 36, ha adottato il Decreto n. 35 del 3 febbraio 2022 con cui è stata approvata la *"Procedura operativa di emergenza sulle polveri sottili"* (Decreto attuativo n. 35/2022);
- in detta Procedura sono individuati la stessa Regione, ARPA Campania e i Comuni quali Enti preposti alla sua attuazione.

Precisato che:

- in caso di superamenti di valori limite di PM10 la citata legge regionale all'art. 2 comma 1 e la connessa Procedura Operativa prevedono l'obbligo, in capo ai Comuni destinatari individuati nella Conca aversana-nolana-acerrana (comprendente anche il territorio comunale di Arzano), di adottare i provvedimenti urgenti di competenza per il contrasto all'inquinamento atmosferico;
- l'art. 182 comma 6-bis del D.lgs 152/2006 prevede che *"Le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f), effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti, e non attività di gestione dei rifiuti"*;
- il citato comma prevede altresì che *"I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10)"*.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 0034074 del 30/09/2026 è stata acquisita la nota dell'ARPAC (Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania) recante ad oggetto: *"Comunicazione superamento oltre 35 giorni del limite 50 di PM10 e adozione provvedimenti di competenza dal 1° ottobre 2026"*;
- con la sopra citata nota, l'ARPAC comunica che alla data del 28 settembre 2026 si è verificato il superamento della concentrazione di 50 µg/m³ di PM10 per più di 35 giorni dall'inizio dell'anno nelle stazioni di monitoraggio di Acerra Zona Industriale, Acerra Scuola Caporale, Teverola e Casoria;
- la predetta condizione determina l'insorgere della Situazione "B" ai sensi della Procedura Operativa approvata con Decreto Attuativo n. 35/2022, per la quale i Comuni individuati dalla procedura stessa (tra cui il Comune di Arzano) sono tenuti ad adottare, dal 1° ottobre al 31 dicembre 2026, i provvedimenti di competenza secondo quanto previsto dalla procedura e dallo schema di cui a pag. 29 della stessa;
- il miglioramento della qualità dell'aria, attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, costituisce azione prioritaria ed imprescindibile ai fini della tutela e protezione della salute dei cittadini e dell'ambiente;
- ricorrono pertanto i presupposti e le condizioni previste dall'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2020, n. 36 e dal D.D. n. 35/2022 per l'adozione immediata delle misure d'emergenza a tutela della pubblica incolumità.

Atteso che al fine di limitare l'inquinamento da PM10 e di prevenire l'ulteriore aggravamento della qualità dell'aria nell'arco del corrente anno, i Sindaci dei Comuni delle aree interessate adottano con Ordinanza, ai sensi dell'articolo 50 del D.Lgs. n. 267/2000, le misure di contenimento stabilite dalla normativa regionale vigente;

Ritenuto per quanto sopra, di dover adottare tutte le misure cautelative e i provvedimenti contingibili a tutela della salute pubblica, intervenendo con misure di contenimento atte alla riduzione delle emissioni in atmosfera di PM10, in linea con le prescrizioni di cui all'art. 2 della L.R. n. 36/2020 e della Procedura Operativa per la Situazione "B";

Visti:

- l'art. 32 della Costituzione che indica quale obiettivo primario del nostro ordinamento la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- l'art. 9 della Costituzione che tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni;
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;
- l'art. 157 commi 2 e 8 del Codice della Strada che prevedono *"2. (...) Durante la sosta, il veicolo deve avere il motore spento"* e *"8. Fatto salvo quanto disposto dal comma 7-bis, chiunque viola le disposizioni di cui al presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 42,00 a euro 173,00"* misura, altresì, prevista dall'art. 2 comma 1 L.R. 36/2020;

Visti, infine:

- la Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155;
- la Legge Regionale 3 agosto 2020, n. 36;
- il Decreto Attuativo R.C. n. 35 del 03 febbraio 2022;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ORDINA

alla cittadinanza e a chiunque risieda o transiti sul territorio comunale, al fine di ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera, dal 1° ottobre 2026 al 31 dicembre 2026:

1. il divieto per qualsiasi tipologia di combustione all'aperto, compreso l'abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera f) del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
2. il divieto di utilizzare generatori di calore alimentati a biomassa legnosa con classe di prestazione emissiva inferiore a 4 stelle (o 3 stelle secondo le prescrizioni minime locali/regionali), fermi restando i limiti e le deroghe previste dal D.P.R. 74/2013 laddove non sia presente altro impianto di riscaldamento alternativo;

3. il divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso sull'intero territorio comunale;
4. il divieto di spandimento di liquami zootecnici e di concimi azotati privi di interrimento immediato o di tecniche idonee ad abbattere le emissioni di ammoniaca in atmosfera

DISPONE

il potenziamento dei controlli riguardo al rispetto del divieto di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, delle combustioni all'aperto, dello spandimento dei liquami e del divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso, come previsto dal Codice della Strada e dalle norme regionali vigenti.

AVVERTE

che, salvo i casi previsti dal Codice penale o da diversa disposizione di legge, per la violazione della presente ordinanza è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 16 della Legge 689/1981, fatta salva l'applicazione delle sanzioni specifiche previste dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992).

DISPONE ALTRESI'

- che il Comando Polizia Locale vigili per l'osservanza della presente Ordinanza limitatamente agli ambiti di competenza;
- la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on line e sul sito web istituzionale del Comune di Arzano;
- la trasmissione della presente Ordinanza:
 - alla Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
 - alla Regione Campania – UOD Sviluppo Sostenibile - Acustica - Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto con la salute umana;
 - all'ARPAC – Direzione Generale e UO Monitoraggio Qualità dell'Aria;
 - all'Area Polizia Locale;
 - all'Area Tecnica - Settore Ambiente e Patrimonio.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Campania competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente Area Tecnica
Ing. Umberto Maria Alfieri

Dalla sede municipale, 01/10/2026

IL SINDACO
Dott. Vitagliano Giuseppe

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. N.82/2005, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. N.235/2010, NONCHÉ DAL D.P.R. N.445/2000 E NORME COLLEGATE, CHE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA, E CONSERVATO DIGITALMENTE PRESSO IL COMUNE DI ARZANO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente atto avente oggetto: Provvedimenti urgenti in materia di qualità dell'aria e di contenimento dell'inquinamento atmosferico da PM10, ai sensi della L.R. 36/2020 e del Decreto R.C. 35/2022. Attivazione misure per la Situazione B dal 1° ottobre 2026 al 31 dicembre 2026 è stato pubblicato all'albo pretorio al numero 1518 il giorno 01/10/2026 e vi rimarrà fino al giorno 16/10/2026.

Arzano, li 01/10/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
Dott.ssa Raffaella Pennacchio